



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO LA CONCORRENZA LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA
NORMATIVA TECNICA

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462 e, in particolare, l'articolo 4, comma 2, l'articolo 6, comma 2 e l'articolo 7, comma 1, nonché la Guida CEI 0-14:2005-03 relativa all'applicazione del medesimo regolamento;
- VISTA** la direttiva del Ministero delle attività produttive 11 marzo 2002 e, in particolare, l'art. 3, comma 2;
- VISTA** la norma tecnica UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 recante *Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni*;
- VISTO** il decreto 22 dicembre 2009 che, in attuazione dell'articolo 4, della legge 23 luglio 2009, n. 99, designa ACCREDIA quale unico Organismo Nazionale Italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e ne prescrive le relative regole di organizzazione e funzionamento, in conformità al Regolamento (CE) n.765/2008;
- VISTA** la Convenzione del 20 giugno 2022 e, in particolare, l'art. 3, secondo cui il Ministero dello sviluppo economico ha rinnovato all'Organismo Nazionale Italiano di Accreditamento il compito di rilasciare accreditamenti in capo agli Organismi di ispezione che operano ai sensi degli artt. 4, 6 e 7 del citato d.P.R. n. 462/2001, a seguito della verifica del rispetto dei requisiti richiesti per l'abilitazione alle verifiche ai sensi della direttiva 11 marzo 2002 e connessa normativa europea;
- VISTO** il Decreto legge n. 173 dell'11 novembre 2022 – *disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri*, convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204, con cui è stata modificata la denominazione del Ministero dello sviluppo economico in Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2023, con il quale il dott. Gianfrancesco Romeo è stato nominato Direttore generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, con decorrenza dall'11 aprile 2023;

VISTO il decreto direttoriale dell'11 luglio 2019 di abilitazione, secondo la norma tecnica UNI CEI EN ISO-IEC 17020:2012 Tipo "A", di cui al d.P.R. n. 462, in favore dell'Organismo ITALY BUREAU OF VERIFICATION S.r.l. con sede legale in Corso Venezia, 61 – 20121 Milano (MI) e sede operativa in Via Santa Chiara, 21 – 84016 Pagani (SA) - P.IVA 10033750968, con scadenza dell'abilitazione al 20 giugno 2023;

VISTO il decreto direttoriale del 17 giugno 2022, di modifica del decreto direttoriale dell'11 luglio 2019, in favore dell'Organismo ITALY BUREAU OF VERIFICATION S.r.l. con il quale si recepisce la variazione della sede operativa in Via Caduti di Superga, 40 – 84016 Pagani (SA);

ACQUISITA con protocollo MIMIT n. 61240 del 3 marzo 2023, la comunicazione di pari data del Comitato Settoriale di Accreditamento Attività Regolate CSA AR di Accredia, con la quale risulta rinnovato il certificato di accreditamento n. 214ISP della Società ITALY BUREAU OF VERIFICATION S.r.l., per lo schema ISP quale Organismo di ispezione di Tipo "A" a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012, per il d.P.R. n. 462/2001;

ACQUISITA l'istanza, con protocollo MIMIT n. 92459 del 31 marzo 2023 e la successiva integrazione documentale con protocollo MIMIT n. 158855 del 3 maggio 2023, a completamento di tutta la documentazione richiesta dalla normativa vigente, con la quale la Società ITALY BUREAU OF VERIFICATION S.r.l. con sede legale in Corso Venezia, 61 – 20121 Milano (MI) e sede operativa in Via Caduti di Superga, 40 – 84016 Pagani (SA), chiede l'abilitazione a svolgere funzioni di verifica di parte terza, secondo la norma tecnica UNI CEI EN ISO-IEC 17020:2012 Tipo "A", su installazioni ed impianti indicati nel decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462;

ACQUISITE agli atti, con protocolli MIMIT n. 92459 del 31 marzo 2023 e n. 158855 del 3 maggio 2023, le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con le quali i soggetti di cui all'art. 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 dichiarano la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 dello stesso decreto legislativo e fatti salvi gli esiti della consultazione della Banca Dati Nazionale Unica per la Documentazione Antimafia (BDNA).

DECRETA

Articolo 1

1. La Società ITALY BUREAU OF VERIFICATION S.r.l. con sede legale in Corso Venezia, 61 – 20121 Milano (MI) e sede operativa in Via Caduti di Superga, 40 – 84016 Pagani (SA) - P.IVA 10033750968, nel seguito denominato "Organismo", è abilitata a svolgere funzioni di verifica di parte terza secondo la norma tecnica UNI

CEI EN ISO-IEC 17020:2012 Tipo "A", di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462, per le seguenti tipologie di impianto:

- Area I – Installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche;
- Area II – Impianti di messa a terra di impianti alimentati fino a 1000V;
- Area III – Impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione oltre 1000V;
- Area IV – Impianti elettrici collocati in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione.

Articolo 2

1. La gestione dell'Organismo abilitato, di cui al Capitolo 6 della Guida CEI 0-14:2005-03, deve essere svolta secondo le forme, le modalità e le procedure previste dalla normativa citata in premessa, sotto la diretta responsabilità del Direttore Tecnico dell'Organismo che provvede ad assicurare il mantenimento dei requisiti richiesti. Tale attività dovrà essere svolta nel rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro nonché degli adempimenti di prevenzione incendi.

Articolo 3

1. La presente abilitazione decorre dal giorno successivo la scadenza del titolo abilitativo rilasciato con decreto direttoriale dell'11 luglio 2019 ed ha validità fino al 20 giugno 2027, data di scadenza del relativo certificato di accreditamento.

Articolo 4

1. Qualsiasi variazione dello stato di diritto dell'Organismo, rilevante ai fini del mantenimento dell'abilitazione, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica.
2. Qualsiasi variazione dello stato di diritto e di fatto dell'Organismo, rilevante ai fini dell'accREDITamento, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare ad Accredia.

Articolo 5

1. L'Organismo, al fine del controllo delle attività svolte, mette a disposizione della competente Divisione VI della citata Direzione Generale, un accesso telematico alla propria banca dati per l'acquisizione di informazioni relative alle verifiche periodiche e straordinarie svolte ai sensi del d.P.R. n. 462/2001.
2. Con periodicità annuale, entro il 31 marzo dell'anno successivo, l'Organismo inserisce nella sopra citata banca dati un rapporto dettagliato dell'attività svolta, nonché i corsi di aggiornamento tecnico frequentati dal proprio personale, con l'indicazione dei partecipanti.

Articolo 6

1. Qualora si accerti, anche a seguito di visita di controllo, il mancato possesso o il venir meno dei requisiti di imparzialità, di indipendenza e di integrità, si procede, previa contestazione degli addebiti, alla revoca dell'abilitazione.
2. In caso di accertata violazione degli altri criteri generali per il funzionamento previsti dalla citata norma tecnica UNI CEI EN ISO-IEC 17020:2012 si procede, previa contestazione degli addebiti, alla sospensione dell'abilitazione per un periodo massimo di trenta giorni. In caso di recidiva si procede alla revoca dell'abilitazione.

Articolo 7

1. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato e consultabile sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (www.mise.gov.it), sezione "Mercato", area "Normativa tecnica", voce "Organismi abilitati alle verifiche", accedendo alla sotto-sezione "Impianti elettrici (DPR 462/01) – Decreti - 2023".

Roma, lì

Direzione generale per il mercato, la concorrenza,
la tutela del consumatore e la normativa tecnica
Il Direttore Generale
(*dott. Gianfrancesco Romeo*)